

**SICUREZZA.** Dopo gli ultimi episodi di violenza le forze dell'ordine serrano i ranghi

# In piazza Tebaldo sorvegliata speciale la movida violenta

In tanti nella rete dei carabinieri intervenuti con il cane antidroga  
Rientra l'allarme baby gang: «Sono casi isolati. Solo pochi stupidi»

Marta Giansanti

Si muovono in branchi fino ad invadere letteralmente parte del centro cittadino nonostante le misure anti-Covid: il penultimo sabato sera dei giovanissimi bresciani, prima dell'inizio delle scuole, va avanti tra una vasca e l'altra di via Trieste e lunghi momenti passati nei pressi di piazza Tebaldo Brusato. Una zona ultimamente interessata da spiacevoli episodi: risse, prepotenze e immotivate violenze. L'ultima, denunciata proprio su queste colonne, si è consumata venerdì notte. Vittime due ventenni malmenati e minacciati anche davanti a due agenti della Polizia Locale da un ragazzo più grande di loro spalleggiato dal suo gruppetto di cinque amici. E questo non rappresenta un caso isolato: per molti adolescenti, in giro sabato sera, «la piazza e le vie vicine non sono sicure, specialmente nelle ore più tarde. E in quei momenti - raccontano - che si aggirano gruppi di delinquenti che prendono di mira i ragazzi che paiono benestanti e li rapinano: soldi, cellulare e via».

**IN SENSO** di insicurezza acuito negli ultimi tempi, dalla fine del lockdown, come se «la trovata libertà li avesse aurizzati a sfogare le frustrazioni represses e l'insoddisfazione maturata». Ma tra di loro c'è anche chi pensa «che non solo delle bravate per tirarsi grandi e forti, casi radici come accadono in tutte le grandi città con una movida abbastanza consi-



Assembramenti e mascherine praticamente a zero: così i ragazzi



I controlli dei carabinieri sono proseguiti per tutta la serata

stente, e che l'abuso di alcol e droghe facciano il resto. Ma, assolutamente - rimarca qualcuno - i fatti accaduti non devono far pensare alla nascita di baby gang pericolose, ma solo a ragazzini stupidi che se la prendono con chi è più fragile». Ma è proprio per la presenza di questi «invisibili» gruppi di facinorosi, da temere o meno, e dalle

continue violenze manifestate, che si è sentita la necessità di un presidio costante delle forze dell'ordine proprio in quella piazza.

Una fonte di tutela per qualche adolescente ma un grosso problema per qualcun altro: la squadra mobile dei Carabinieri e dell'unità cinofila, infatti, ha rovinato il sabato sera a chi, tra di loro, è abituato a un divertimento borderli-

ne. C'è chi è stato beccato, ad esempio, dal fiuto infallibile del cane labrador e costretto ad entrare nel mezzo dei militari e a consegnare le sostanze stupefacenti che avevano addosso. Non sono pochi: il via vai fuori e dentro il mezzo ne è la dimostrazione. Tutti alla fine identificati e segnalati in Prefettura come assuntori di droghe. Al termine del servizio la droga sequestrata sarà un fatto concreto.

**UN CONTROLLO** straordinario pensato per inibire e contenere atti di microcriminalità e di bravate. Perché i fatti accaduti non si ripetano, sia che siano stati commessi da delinquenti sia da bullettati di paese. In ogni caso la violenza non può mai essere tollerata o giustificata neanche dall'abuso di alcol e di sostanze stupefacenti. È il divertimento degli adolescenti: si ritrovano in piazza - sabato sera in molti senza mascherina nonostante siano a decine e tutti «ammassati» -, prendono di mira l'unico locale in vicolo dell'Aria e inondano la stretta via tra un drink - analcolico e non - e l'altro e impedendo il passaggio delle auto. In questo modo trascorrono momenti insieme all'insegna dello sballo e della trasgressione. E a volte della violenza. Sarà l'età, l'incoscienza, forse anche un mancato controllo in famiglia alla base, ma quello che è certo è che l'educazione manca e pure questo è un problema. Non solo baby gang dunque: tutto va sorvegliato in maniera speciale. •

praticamente a zero: così i ragazzi



CARABINIERI BRESCIA

tutta la serata  
ue violenze manifesta-  
e si è sentita la necessità  
presidio costante delle  
dell'ordine proprio in  
a piazza.  
fonte di tutela per qual-  
adolescente ma un gros-  
problema per qualcun al-  
a squadra mobile dei Car-  
abinieri e dell'unità cinofila,  
ti, ha rovinato il sabato  
a chi, tra di loro, è abitua-

pensato per indire e contene-  
re atti di microcriminalità e  
di bravate. Perché i fatti acca-  
duti non si ripetano, sia che  
siano stati commessi da delin-  
quenti sia da bullettati di pae-  
se. In ogni caso la violenza  
non può mai essere tollerata  
o giustificata neanche dall'a-  
buso di alcol e di sostanze stu-  
pefacenti. È il divertimento  
degli adolescenti: si ritrova-  
no in piazza - sabato sera in  
molti senza mascherina no-  
nostante siano a decine e tut-  
ti «ammassati» -, prendono  
di mira l'unico locale in vico-  
lo dell'Aria e inondano la  
stretta via tra un drink - anal-  
colico e non - e l'altro e impe-  
dendo il passaggio delle auto.  
In questo modo trascorrono  
momenti insieme all'insegna  
dello sballo e della trasgres-  
sione. E a volte della violen-  
za. Sarà l'età, l'incoscienza,  
forse anche un mancato con-  
trollo in famiglia alla base,  
ma quello che è certo è che  
l'educazione manca e pure  
questo è un problema. Non  
solo baby gang dunque: tutto  
va sorvegliato in maniera spe-  
ciale. ●

I carabinieri hanno prestato il servizio

### I controlli

## La notte calda dei locali passati tutti al setaccio

Notte di controlli per i  
carabinieri del Comando  
provinciale di Brescia.  
Nell'ultimo fine settimana  
venticinque militari, con  
l'ausilio di unità cinofile, sono  
stati impegnati in un servizio  
straordinario che ha  
interessato parte del centro  
storico.

Sorvegliate speciali: piazza  
Tebaldo Brusato, il vicino  
piazzale Arnaldo e le vie  
limitrofe. Un controllo serrato  
nei luoghi di maggiore  
aggregazione giovanile  
protagonisti, nei giorni scorsi di  
spiacevoli fatti di cronaca: la  
zona è stata, infatti, teatro di  
violente risse tra ragazzi più o  
meno giovani. Una movida del  
weekend tenuta a bada dai



I giovani in centro sabato sera

Una squadra mobile dei  
Carabinieri, affiancata dall'unità  
cinofila e con l'apporto di  
etilometri, ha stazionato in piazza  
Tebaldo Brusato mentre alcuni  
militari appiedati controllavano le  
aree vicine. Nella notte sono  
interventuti per sedare una lite tra  
alcuni giovani e sorta per futili  
motivi. Tutti i coinvolti sono stati

... che ha fiutato lo stupefacente

maggioranni e un ragazzo che ha  
riportato lievi lesioni. Sequestrate  
anche diverse dosi di marijuana e  
di eroina.

**UN'AREA ATTENZIONATA** da  
tempo e che dall'inizio dell'anno,  
con l'ausilio del nucleo  
antiosificazione e sanità e dei  
carabinieri dell'ispettorato del  
lavoro, ha portato a numerosi  
accertamenti. Quasi 700 le  
persone controllate e 349 i veicoli  
fermati. Le perquisizioni hanno  
portato all'arresto in flagranza di  
reato per detenzione ai fini di  
spaccio di sostanze stupefacenti  
di due maggioranni e il  
conseguente sequestro di 85  
grammi di eroina e 2 di cocaina.  
Complessivamente sono stati  
sequestrati 633 grammi di  
hashish.

Dodici ragazzi sono stati  
denunciati. Ma non solo sequestri  
di droga nei controlli della zona: i  
militari hanno elevato ai locali  
della zona undici multe per totale  
di oltre 152 mila euro, tra cui una  
maxi sanzione per lavoro nero.  
Sospeso dalle attività un esercizio